



SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE

Pomaria da tutto esaurito se il meteo non tradisce

10 ottobre 2024 – l'Adige

Val di Non. Stand enogastronomici, passeggiate guidate, antichi mestieri e spazi per i bambini. Sabato e domenica a Livo attese migliaia di visitatori

Livo. Si prospetta una diciottesima edizione da tutto esaurito quella di Pomaria, che i prossimi 12 e 13 ottobre richiederà ancora una volta migliaia di appassionati in val di Non, nella ritrovata location di Livo.

L'appuntamento, non sarà solo un momento di festa e divertimento. Certo, questa è sempre stata e sarà una componente fondamentale dell'evento, tuttavia le passeggiate guidate, le rappresentazioni degli antichi mestieri, gli stand enogastronomici dei produttori locali, la storia e la tradizione rendono Pomaria un momento di approfondimento, di immersione nella cultura del luogo.

«Siamo orgogliosi del successo che questo evento ha raccolto negli anni e del fatto che, dopo un po' di tempo, torni nella location di Livo - ha spiegato il presidente della Strada della Mela e dei Sapori, Andreas Sicher. - Le aspettative? Sono legate ovviamente al meteo. Stiamo vivendo un autunno un po' assurdo, ma per i prossimi giorni la situazione dovrebbe migliorare. Ci aspettano grandi numeri, con tanta gente locale e molti ospiti che, da fuori, verranno appositamente sul nostro territorio e che riempiranno la vallata. C'è poi il tema della valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti, quindi non solo della mela. Certo, si festeggia la fine del raccolto, ma il ruolo delle piccole aziende che producono salumi, formaggi e vini di qualità verrà altrettanto valorizzato».

Non mancheranno dunque i produttori locali, soci della Strada della Mela e delle altre Strade dei Sapori del Trentino da sempre il cuore pulsante della manifestazione con le proprie esposizioni che quest'anno saranno più di sessanta.

Tra le conferme anche l'ampio spazio dedicato al più piccoli, in questa edizione strutturato in grande Area Bimbi nel parco degli Alberi Sacri, con laboratori didattici, spettacoli e attività varie, più uno Spazio Family sempre garantito e presidiato.

E ancora gli immancabili laboratori di cucina per imparare a preparare i canederli, i tortè di patate o golosi dolci a base di mela, poi "Cogli la Prima Mela", l'esperienza esclusa va per raccogliere le mele direttamente dall'albero e tante novità: un'esperienza di assaggio al buio con ciechi e ipovedenti, l'enoteca di Pomaria, un'esposizione di bonsai ed uno spettacolo circense.

«Solo facendo squadra è possibile realizzare eventi di grande successo, come in questo caso - hanno sottolineato in coro l'assessore provinciale Roberto Failoni e il presidente dell'azienda turistica della val di Non, Lorenzo Paoli. - La parola "qualità" si lega a quella "esperienze", che vogliamo siano belle e uniche per i nostri ospiti. Ricordiamo che simili manifestazioni non sono solo un richiamo per chi vuole venire da fuori, ma anche per tutti i trentini che potranno godere di questi momenti speciali. La mela sarà al centro del programma e da tempo ormai Pomaria ci permette di allungare la stagione: il turismo, in questo senso, rappresenta un'opportunità».

(Nicola Maschio)